

Jovial Ecomuseum Training (Italy)

Percorso di crescita delle capacità progettuali, relazionali e di gestione dello staff degli ecomusei

i' JET

JET si compone di 7 moduli per complessive 40/64 ore di aula e laboratorio, assemblabili a richiesta, oltre a due/quattro giorni di attività sul campo extra-moenia, da effettuarsi nel territorio di un ecomuseo.

Jovial
Ecomuseum
Training
(Italy)

- Modulo 1. Ecomusei: nuova museologia e sostenibilità
- Modulo 2. "Progettare" l'ecomuseo
- Modulo 3. Territorio e patrimonio: lettura soggettiva dell'identità/diversità e dei valori delle comunità
- Modulo 4. Facilitare la partecipazione
- Modulo 5. Ecomusei in rete
- Modulo 6. Energia denaro
- Modulo 7. Seguire i processi

Coordinamento organizzativo:

Maurizio Maggi, maggi@osservatorioecomusei.net

Coordinamento didattico:

Fiorenza Bortolotti, florens231@libero.it

Docenti

Membri di Mondi Locali, sezione italiana della Rete Europea Ecomusei - i docenti sono promotori, progettisti, coordinatori, operatori, ricercatori in/di ecomusei e/o esperti con vaste esperienze di lavoro nel campo ecomuseale, della nuova museologia e della partecipazione:

Sandra Becucci	Toscana
Gianfranco Bettega	Trentino
Fiorenza Bortolotti	Umbria
Roberto Cagliero	Piemonte
Michele Cozzio	Trentino
Davide Fortini	Lombardia
Maurizio Maggi	Piemonte
Donatella Murtas	Piemonte
Giuseppe Pidello	Piemonte
Emanuela Renzetti	Trentino
Andrea Rossi	Toscana
Adriana Stefani	Trentino
Riccardo Testa	Umbria

E' in fase di progettazione la *summerschool* di JET, che verrà ospitata presso l'Ecomuseo del Casentino in Toscana.



Cos'è

JET è un ponte lanciato tra la voglia di condividere esperienze e le sfide poste dalla formazione in campo ecomuseale.

E' un percorso costituito da 7 moduli, di tipo frontale, di laboratorio e sul campo, da realizzarsi in successione o anche singolarmente.

A chi si rivolge

Operatori ai primi passi nella gestione di nuovi progetti ecomuseali, volontari interessati a partecipare a qualsiasi titolo, amministratori locali che devono relazionarsi con ecomusei.

I vantaggi

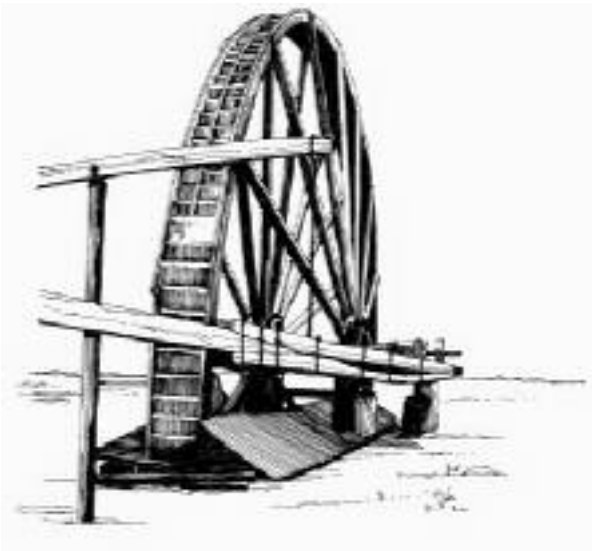
JET presenta 4 principali punti di forza/specificità:

- un solido retroterra teorico -
- una efficacia pratica dimostrata -
- una rete dinamica alle spalle -
- una squadra affiatata e sperimentata -

1 JET è basato su una teoria

costruttivista e di avanguardia.

Il suo presupposto educativo è che la formazione non può più essere concepita come il trasferimento unidirezionale e un tantum di conoscenze da docente a discente. Oggi in contesti complessi, come quello ecomuseale, è necessario valorizzare gli elementi potenzialmente auto-fertilizzanti, lavorando sulle relazioni fra i soggetti coinvolti, mettendoli nelle condizioni di proporre nuove domande e dunque non solo di *ricevere* conoscenze ma di *produrre* conoscenze.



2 JET è un metodo pratico

e che dà risultati in tempi brevi, ispirandosi indirettamente all'esempio di Paulo Freire che nel 1962 riuscì a ridurre a 45 giorni il tempo necessario per alfabetizzare le popolazioni rurali del Brasile interno partendo dal livello zero, basandosi appunto sulla teoria delle interazioni costruttive. Rilevanti risultati di crescita delle capacità di leadership e di gestione delle reti locali sono state osservate anche fra gli ecomusei italiani che hanno adottato (e contribuito a creare) questo approccio.

3 JET non è un sistema statico, ma dinamico ed evolutivo, come gli Ecomusei.

Questo significa non solo docenti formati nell'esperienza quotidiana, ma un continuo aggiornamento di problematiche e di pratiche adottate a livello italiano ed europeo nonché un'offerta cospicua di attività sul campo strutturate (fra le quali i *learning journeys*). JET dunque, non si ispira solo a un approccio dinamico-evolutivo della formazione ecomuseale ma è concretamente in grado di praticarlo.



4 JET si compone di vari moduli,

già testati più volte, in Italia e in altri paesi d'Europa. I docenti non sono solo conoscitori *dei processi* ecomuseali, ma sono *nei processi* stessi, come osservatori e come attori. Attività di laboratorio sono state realizzate con i principali museologi del settore in Europa. Le attività di docenza in Italia e all'estero nonché le pubblicazioni, spesso in cooperazione con esperti di altri paesi, testimoniano non solo l'alto profilo professionale ma anche la ricchezza della rete relazionale retrostante.

Jovial Ecomuseum Training (Italy)

Percorso di crescita delle capacità progettuali, relazionali e di gestione dello staff degli ecomusei

i'JET

PROGRAMMA DIDATTICO

MODULI

1. ecomusei: nuova museologia e sostenibilità

- a. Cos'è un ecomuseo
- b. Storia, definizioni, caratteristiche, esempi
- c. Obiettivi, metodi, strumenti, strategie
- d. Nuova museologia e sostenibilità nel progetto ecomuseale
- e. Normare gli ecomusei?
Standard, legislazione, status giuridico

ORE: 6



- f. Interpretare, restituire, allestire: principi di comunicazione ecomuseale
- g. Attività ecomuseali:
 - ricerca, raccolta, catalogazione
 - studio, sintesi
 - salvaguardia, trasmissione
 - educazione, didattica, formazione
 - animazione, facilitazione
 - calendari
- h. Organizzazione e gestione
- i. Finanziamenti

ORE: 16 (6+6+4)



2. “progettare” l'ecomuseo

- a. Motivazioni e missione
- b. Dalla missione alla visione globale
- c. Individuazione dei valori e dei temi della identità/diversità locale
- d. Le “chiavi” del progetto: paesaggi, siti, luoghi, strutture, relazioni, sistema
- e. Il progetto come strumento dinamico: valutazioni, revisioni, integrazioni

3. territorio e patrimonio: la lettura soggettiva dell'identità/diversità e dei valori delle comunità

Strumenti:

- a. *Mappe di comunità*
dello spazio e del tempo: come e perchè.
- b. *Sapere cercare saperi*
autoetnologia applicata: come e perchè.

ORE: 12 (6+6)

4. facilitare la partecipazione

- a. Gradi e livelli di partecipazione
- b. La facilitazione
- c. Tecniche e strumenti
- d. Gestione delle dinamiche nei gruppi
- e. Lavorare con i ragazzi (4 ore)

ORE: 6+4

5. energia denaro

- a. Partecipare a programmi e finanziamenti europei

ORE: 6

6. ecomusei in rete

- a. Progetti di cooperazione e scambio ecomuseale: casi di studio in aula, progetti di scambio e collaborazioni
- b. Imparare sul campo: realizzazione di learning journey

ORE: 8 (4+4)

+ 2 learning journey di 2-3 giorni ciascuno



7. seguire i processi

- a. Sintesi del corso
- b. Organizzare l'intervisione: regole, criteri, tempi, prima esperienza
- c. Organizzare la supervisione: regole, criteri, tempi, prima esperienza

ORE: 6

COSTI

Il costo complessivo dipende dai moduli attivati e da numero e tipologia dei *learning journey* effettuati. Un corso medio (40 ore di aula e laboratorio) costa circa 4.000 euro (aule ed eventuali supporti didattici esclusi, progettazione inclusa). Un *learning journey* di due giorni per 9 persone costa da 3000 a 4000 euro (incluso il pagamento della docenza sul campo dell'ecomuseo ospitante). Per domande che richiedono una rimodulazione complessa della struttura del corso, si deve considerare un costo di ri-progettazione oscillante fra il 10 e il 20% del totale (costi al netto dell'Iva)

Coordinamento organizzativo:
Maurizio Maggi, maggi@osservatorioecomusei.net
Coordinamento didattico:
Fiorenza Bortolotti, florens231@libero.it



Alcuni dei testi utilizzati da JET

Maggi M., Murtas D., 2004, *Ecomusei: il progetto*, StrumentIRES n.9, IRES

Bortolotti F., Stefani A., 2005, *Gioviale. Il manuale del facilitatore ecomuseale*, Ecomuseo del Paesaggio Orvietano-Ecomuseo del Vanoi

Clifford S., Maggi M., Murtas D., 2006, *Genius loci: perché, come e quando realizzare una mappa di comunità*, IRES